

Bologna, 05 novembre 2008

Prot. n° 43 del 10/11/2008

Gentili interessati,

rispetto al precedente, l'anno didattico 2009 programmato e promosso dall'AIST sarà ricco di cambiamenti e di nuove proposte.

*Con l'obiettivo, infatti, di offrire alla nostra utenza gli strumenti per arricchire la propria professionalità e per allargare il proprio ambito di intervento, abbiamo deciso di ampliare l'offerta formativa implementando il corpo identitario proprio della socioterapia con l'apporto di altre aree disciplinari e dei relativi contributi professionalizzanti. Tale configurazione ci ha inoltre consentito di istituire un Corso di **Mediazione Familiare**.*

Tale proposta, è il risultato di un'accurata progettazione che si è sviluppata intorno all'esigenza di fornire una risposta ad una specifica domanda formativa - peraltro sempre più urgente -, quella tesa cioè a favorire sia la comprensione delle problematiche inerenti la famiglia, sia l'intervento sulle dinamiche conflittuali che coinvolgono e spesso travolgono i membri della stessa; ovviamente, il dovere di dare una risposta appropriata si è ben conciliato con il desiderio di sviluppare ulteriormente il nostro percorso formativo, mirante appunto ad orientare il corpus teorico della socioterapia verso una propria dimensione applicata e professionalizzante.

Lo spirito che ci ha guidato fin dal primo momento, è stato quello di prestare particolare cura agli aspetti contenutistici, in modo tale da poter mantenere ed ulteriormente validare - all'interno di uno scenario formativo particolarmente ricco di corsi, peraltro spesso di dubbia qualità - tutti gli spunti di eccellenza. Al nostro Corso Base (I e II livello) di Socioterapia, infatti, già ampiamente dotato di riflessioni teoriche e di richiami applicativi, abbiamo aggiunto alcuni moduli integrativi, prestando attenzione ed aderendo alle specifiche richieste formulate dal Forum Europeo di

Bologna, 05 novembre 2008

Prot. n° 43 del 10/11/2008

Mediazione Familiare. Per rinforzare qualitativamente tali nuove aree tematiche, abbiamo inoltre affiliato, all'interno del nostro corpo docente, alcuni tra i più autorevoli esperti presenti nel panorama italiano della Mediazione Familiare.

Perciò, il prossimo anno didattico prevedrà l'istituzione di un nuovo ordinamento, secondo il quale il Corso Base di Socioterapia non sarà più attivato come tale, ma sarà sostituito con un Corso Biennale di Socioterapia Applicata dal titolo:

“COUNSELLING E MEDIAZIONE SOCIOTERAPEUTICA RELAZIONALE, FAMILIARE E CULTURALE”.

*Tale Progetto Formativo avrà perciò tutte le caratteristiche necessarie per essere annoverato come Corso di **Mediazione Familiare**, essendo in tal senso stato Accreditato dagli organi competenti.*

Con questo nuovo progetto di studi, l'allievo avrà così una doppia opportunità:

- ✓ *Al termine del biennio, avrà maturato una base formativa potenzialmente sufficiente per svolgere la professione di Mediatore Familiare, che peraltro gli sarà ufficialmente riconosciuta e certificata con la registrazione all'interno dell'albo dei Mediatori Familiari gestito dall'AIMeF (Associazione Italiana Mediatori Familiari), Ente riconosciuto dal Forum Europeo di Mediazione Familiare e dal CNEL;*
- ✓ *La possibilità di proseguire gli studi con il corso avanzato di III livello, fino al conseguimento del Diploma di Socioterapeuta, e completare così la propria formazione. Facciamo presente, infatti, che tale Corso di III livello rimane comunque invariato e svincolato rispetto ai cambiamenti, i quali coinvolgono esclusivamente il biennio. Va*

Bologna, 05 novembre 2008

Prot. n° 43 del 10/11/2008

precisato, infatti, che il Biennio, seppur riconosciuto già professionalizzante rispetto alla figura del Mediatore Familiare, è comunque propedeutico relativamente alla Professione di Socioterapeuta (ricordiamo, infatti, che, come previsto dall'Art.18 del Codice Deontologico e dall'Art.5 dello Statuto, tale diploma consentirà l'iscrizione all'AIST come Socio Ordinario, e la registrazione del diplomato all'interno del relativo "REPERTORIO DEI SOCIOTERAPEUTI". Tale posizione rappresenta il consenso espresso dall'AIST ad esercitare la Professione di Socioterapeuta, per come essa è riconosciuta e regolamentata dalla medesima associazione).

Sperando di aver formulata una proposta a voi gradita, l'AIST vi porge

Cordiali saluti

*Il Presidente AIST
Prof. Leonardo Benvenuti*